

Codice A10000

D.D. 8 aprile 2019, n. 81

**Revoca in autotutela della procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., tramite richiesta di offerta (Rdo) sul mercato elettronico della pubblica amministrazione per il Servizio di progettazione e somministrazione di prove con la messa a disposizione di assessor nell'ambito di procedure di concorso per la selezione di figure dirigenziali (CIG 76653330E7).**

Premesso che:

- con determinazione a contrarre n. 222 del 24 ottobre 2018, il Direttore *pro tempore* della Direzione Segretariato generale, dott. Michele Petrelli, in veste di Responsabile unico del procedimento (Rup), ha dato avvio alla procedura acquisizione del Servizio di progettazione e somministrazione di prove con la messa a disposizione di assessor nell'ambito di procedure di concorso per la selezione di figure dirigenziali, attivata con richiesta di offerta (RdO) sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePA);
- l'importo a base d'asta, stabilito in euro 190.000,00, oltre ad I.V.A. (22%) per euro 41.800,00, è stato ripartito in euro 95.000,00 oltre I.V.A. per il servizio principale correlato all'espletamento di tre procedure concorsuali per la selezione di tre dirigenti di Regione Piemonte ed euro 95.000,00 oltre I.V.A. per l'eventuale affidamento di nuovi servizi analoghi (per un numero massimo di 3 procedure concorsuali dirigenziali) mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 5 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- con la richiamata d.d. n. 222 del 2018, è stato disposto di prenotare sul capitolo 141045/2018 la somma di euro 29.775,00 e di impegnare sul medesimo capitolo il contributo da versare ad per euro 225,00, nonchè di prenotare sul capitolo 141045/2019 la somma di euro 86.125,00 per l'importo complessivo pari ad euro 116.125,00 o.f.i. (di cui euro 20.900,00 per I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti, ex art. 17-ter del d.p.r. 633/1972 e s.m.i.);
- come stabilito nella suddetta determinazione è stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto con RdO (n. 2098939) inviata a tutti i fornitori iscritti sul MePA nella categoria "*Servizi di ricerca, Selezione e Somministrazione del personale*", assumendo quale criterio di valutazione il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione automatica del punteggio per l'offerta economica sulla base della formula di calcolo cosiddetta "*a proporzionalità inversa al rialzo*";
- entro il termine indicato per la ricezione delle offerte, fissato alle ore 12,00 del giorno 21 novembre 2018, è pervenuta una sola offerta presentata dall'operatore economico società Selexi s.r.l. (P.IVA 12852900153) corrente in Milano, via Gerolamo Vida n. 11;
- con propria determinazione n. 266 del 3 dicembre 2018 il Responsabile unico del procedimento, in allora dott. Michele Petrelli, ha istituito la Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i..

Dato atto che:

- nel corso delle due sedute del 7 dicembre 2018 e dell'11 dicembre 2018 la Commissione giudicatrice ha provveduto ad espletare le attività di competenza, attribuendo alla proposta tecnica il punteggio di 55/100, integrato in via automatica con punti 10/100, per la proposta economica (pari ad un ribasso di 2,63% sulla base d'asta), raggiungendo il punteggio complessivo di 65/100;
- in seguito alle dimissioni del dott. Michele Petrelli, con d.g.r. 11 gennaio 2019 n. 19-8282 la Giunta regionale ha nominato il dott. Paolo Frascisco quale Responsabile della Direzione Segretariato generale;
- con determinazione n. 7 del 22 gennaio 2019, il dott. Paolo Frascisco ha pertanto assunto il ruolo di Responsabile unico del procedimento in sostituzione del dott. Michele Petrelli;
- il nuovo Responsabile unico del procedimento ha, quindi, proceduto all'esperimento delle attività di verifica precedentemente intraprese, in ordine al possesso dei requisiti generali e speciali di

ammissibilità, ritenendo al contempo necessario procedere ad una revisione di tutti gli atti della procedura di acquisizione in oggetto, al fine di valutare l'assunzione dei provvedimenti conclusivi.

Ravvisato che:

- in esito alla disamina degli atti di gara, è emersa l'esigenza di non procedere all'affidamento del servizio in oggetto osservando che siffatto servizio, così come configurato negli atti di gara, si palesa difficilmente compatibile con la vigente normativa in materia di concorsi pubblici, comportando di fatto una significativa compressione dell'autonomia decisionale della Commissione di concorso, che verrebbe condizionata dalle valutazioni di un soggetto esterno, secondo una dinamica che non trova riscontro nella predetta normativa;

- in particolare, le modalità di selezione dei dirigenti che emergono negli atti di gara, presentano spiccati caratteri di innovatività che rischiano, tuttavia, di stridere con le rigidità derivanti dalla normativa in materia di concorsi pubblici e di esporre, conseguentemente, l'Amministrazione regionale ad un significativo rischio di contenzioso giudiziario avverso l'esito delle procedure concorsuali;

- l'Amministrazione regionale, con nota del 18 marzo 2019 (prot. n. 5769), ha comunicato alla società Selexi s.r.l. l'avvio del procedimento di revoca in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/1990, esponendo le suddette considerazioni e invitando la società medesima a presentare memorie scritte e documenti utili ad una congrua ponderazione di tutti gli interessi sottesi al procedimento.

- in riscontro alla predetta comunicazione, la Selexi s.r.l. (con nota del 21 marzo 2019) non ha fornito elementi tali da far prevalere il proprio interesse all'affidamento del servizio, rispetto all'interesse pubblico dell'Amministrazione regionale alla revoca della determinazione a contrarre 222/2018, stante una rivalutazione nei termini sopra esposti del pubblico interesse originario sotteso ad essa, nè ha fornito elementi utili a determinare un eventuale indennizzo (ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge 241/1990).

Considerato che, contrariamente a quanto affermato dalla società Selexi nella propria memoria, l'Amministrazione regionale non ha aggiudicato l'appalto, posto che l'"aggiudicazione provvisoria" formulata sul Mepa dal Presidente della Commissione giudicatrice nella seduta conclusiva dell'11 dicembre 2018, in favore della società Selexi s.r.l. - cui per l'appunto non ha fatto seguito alcuna "aggiudicazione definitiva" - integra gli estremi di una mera "proposta di aggiudicazione" all'organo titolare della potestà di aggiudicazione (leggasi sul Mepa "aggiudicazione definitiva"): organo, nella fattispecie, incardinato nella persona del dott. Paolo Frascisco, quale Responsabile unico del procedimento nonchè Responsabile della Direzione Segretariato generale e, dunque, deputato ad assumere determinazioni per l'aggiudicazione (o affidamento) del servizio *de quo* e per la successiva stipula del contratto (v. artt. 31 e 32, co. 5 del d.lgs. 50/2016) o, se il caso, per la revoca della procedura in questione.

Ritenuto pertanto che sussistono i presupposti per disporre la revoca in autotutela della richiamata determinazione a contrarre n. 222/2018, alla luce delle considerazioni sopra espresse da ricondurre a "una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario" (ex art. 21 quinquies della legge 241/1990).

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRETTORE

visto il d.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;

visto il d.lgs. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i.;

vista la l.r. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale) e s.m.i.;

visto il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

vista la d.g.r. n. 1-7022 del 14.6.2018 (Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte);  
vista la d.g.r. n. 35-7608 del 28.9.2018 (L.R. 23/2008. Nuove disposizioni in materia di accesso all'impiego regionale. Sostituzione del Capo I dell'allegato alla D.G.R. 75-13015 del 30/12/2009 e revoca della D.G.R. 16-29545 del 28.2.2000);  
vista la d.g.r. n. 17-7720 del 19.10.2018 (Approvazione del Programma 2018-2019 degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad euro 40.000).  
Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 (Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13 aprile 2000).

*determina*

- di revocare la determinazione a contrarre n. 222 del 24 ottobre 2018 di avvio della procedura di acquisizione del Servizio di progettazione e somministrazione di prove con la messa a disposizione di assessor nell'ambito di procedure di concorso per la selezione di figure dirigenziali, nonché gli atti consequenziali connessi e allegati, ai sensi dell'art. 21 *quinquies* della legge 241/1990 e per l'effetto di non aggiudicare la procedura suddetta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 e 37 del d.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del d.lgs. 104/2010.

Il Direttore ad interim  
dott Paolo Frascisco

AC